



AUTORITA' PER LA PARTECIPAZIONE LOCALE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DI DATA 09.06.2017

**OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO VOLONTARIO COMUNE DI
LAVIS: RIGENERAZIONE URBANA DEL "PRISTOL".**

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì NOVE del mese di GIUGNO alle ore 09.30 presso la sede dell'Autorità in via Romagnosi, n° 9 a Trento, si è convocata l'Autorità per la partecipazione locale.

Presenti i signori:

- dott. Stefano Nardin
- prof. Marco Brunazzo

Assenti i signori:

- arch. Silvia Alba

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCESSO PARTECIPATIVO VOLONTARIO COMUNE DI LAVIS: RIGENERAZIONE URBANA DEL “PRISTOL”.

L'AUTORITA' PER LA PARTECIPAZIONE LOCALE

Premesso e considerato che:

Ai sensi dell'art. 17 duodecies della L.P. n° 3/2006, con deliberazione della Giunta provinciale n° 2153 di data 02.12.2016 è stata nominata l'Autorità della partecipazione locale disciplinata dal Capo V ter della legge provinciale citata.

Con nota pervenuta in data 10.05.2016, ns. prot. n° 261636 il Comune di Lavis ha inviato richiesta per l'attivazione di un processo partecipativo inerente la rigenerazione urbana di un quartiere di Lavis denominato “Pristol”. Nella relazione della domanda il Comune di Lavis specifica che: “Il percorso partecipato si colloca in una fase prodromica del processo decisionale. Lo scopo del percorso è quello di individuare gli strumenti più adatti ed efficaci al fine di favorire, attraverso un mix di azioni pubblico-private, la rigenerazione urbana, la riqualificazione architettonica e la valorizzazione delle reti di comunità della porzione di centro storico del Comune di Lavis denominata “Bristol”, anche ricostruendo la memoria storica e simbolica di uno dei nuclei di più antico insediamento di Lavis. Questo sarà fatto coinvolgendo numerosi stakeholders: residenti, proprietari di immobili, cittadini, operatori commerciali, Amministratori, imprese edili, Associazioni locali ecc.”

Il Pristol rappresenta il primo nucleo insediativo da cui poi si è sviluppata la città e in cui sono stati ritrovati reperti antichi, indice che questa zona era abitata già in età antica. Tra gli anni 70 e 80 del secolo scorso, la zona è stata caratterizzata da un progressivo abbandono e da diffuso degrado, e questo, unito ad un poco curato piano di riqualificazione, ha portato al progressivo svuotamento abitativo della zona.

Il quartiere sorge su una zona collinare, ed è caratterizzata da strette vie che salgono lungo la collina, non percorribili in auto. Nel corso degli anni vi è stato uno scarso intervento pubblico e la zona è ad oggi scarsamente popolata; le poche persone che abitano il quartiere, circa una cinquantina di persone, sono per lo più famiglie e anziani che non hanno abbandonato il quartiere.

E' intenzione quindi del Comune procedere ad una riqualificazione generale del quartiere procedendo però prima all'attivazione di un processo partecipativo aperto a tutta la Comunità che abbia come scopo il rafforzamento della coesione e l'inclusione sociale dei residenti del “Bristol” e, più in generale, del nucleo storico del Comune di Lavis.

Le modalità di gestione del processo sono dettagliatamente indicate nella domanda citata allegata agli atti, così come i costi dello stesso che ammontano a complessivi presunti euro 13.000,00 di cui si chiede un contributo pari ad euro 10.000,00.

Tutto ciò premesso e considerato;

Considerato che l'Autorità ha attentamente valutato la domanda pervenuta e che ritiene:

1) estremamente interessante il processo partecipativo proposto, che tende ad una riqualificazione urbanistica e sociale di un intero quartiere promuovendo il principio di coesione socio-territoriale e il mantenimento di valori storico – culturali che rischierebbero altrimenti di perdersi. La

rigenerazione urbana del 'Pristol' sottoposto all'APL presenta una elevata qualità tecnica. In particolare, esso si segnala per le modalità di sollecitazione dei diversi stakeholder comunali, per le modalità di inclusione di soggetti sociali, siano essi opinion leader locali o cittadini, oltre che per una buona consapevolezza degli obiettivi del processo proposto e delle metodologie utilizzate. L'informazione dei cittadini, che avverrà attraverso l'utilizzo di canali diversificati e accompagnerà le diverse fasi del processo, garantirà una ampia possibilità di partecipazione. Il "Regolamento per la partecipazione dei cittadini" e la "Carta della partecipazione" dimostrano la continuità dell'azione dell'Amministrazione comunale di Lavis nel promuovere il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche.

2) congruo il costo preventivato del processo considerando che lo stesso è esteso a tutta la cittadinanza di Lavis e che sarà organizzativamente molto complesso e strutturato.

3) molto rilevanti gli effetti che il processo partecipativo produrrà sulla comunità locale e sulla crescita della coesione sociale, nonché sul rapporto fiduciario tra cittadini e le istituzioni e sulla diffusione di una cultura della cittadinanza attiva;

4) valida la proposta metodologica del processo partecipativo contenuta nel progetto presentato dal Comune;

Dato atto che per i motivi indicati ritiene di dare il proprio supporto al processo partecipativo che sarà gestito dal Comune di Lavis.

Dato inoltre atto che verrà proposto all'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale di procedere al finanziamento del processo partecipativo.

Visto il Capo V ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);

Visto il D.P.P. n° 14-48/Leg. di data 09 settembre 2016

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di procedere, per i motivi esposti in premessa, all'attivazione del processo partecipativo volontario del Comune di Lavis denominato: "RIGENERAZIONE URBANA DEL "PRISTOL" come da domanda dello stesso Comune pervenuta in data 10.05.2016, ns. prot. n° 261636 ed allegata agli atti;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità della partecipazione locale;
3. di inviare la presente deliberazione all'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale quale proposta di finanziamento del processo partecipativo pari ad euro 10.000,00 da parte dello stesso